

2019

Report Attività



Scuola di legalità

Università degli Studi di Teramo

12/06/2019

Premessa

L'Università, in continuità educativa con la Scuola Secondaria, ha la responsabilità di istruire, educare, e formare i futuri cittadini, ovvero dare fiducia per il futuro e valori in cui credere. E soprattutto ha la finalità di formare cittadini che sappiano riconoscere e rispettare il principio della cittadinanza attiva, della partecipazione alla vita democratica e delle pari opportunità, sanciti dalla Costituzione come qualificazione essenziale della nostra democrazia e della giustizia sociale.

È appena il caso di ricordare che la finalità generale delle scuole di ogni ordine e grado è la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica. Esse sono chiamate alla formazione dei giovani nella costruzione della dimensione europea dell'educazione alla verità, fondamento indispensabile della libertà; e soprattutto al recuperare del senso del vivere sociale e democratico e alla riscoperta della solidarietà, dell'onestà, dell'etica del lavoro e del dovere, della legalità.

Per questo la nostra formazione universitaria vuole essere una palestra di vita attiva, luogo dove si consolida e si arricchisce un processo culturale volto alla riflessione, a cercare di scoprire la verità, a lavorare insieme, a discutere e a collaborare per il miglioramento della società. E dove avere la possibilità di conoscere il passato, per comprendere il presente e prepararsi per il futuro. Luogo, inoltre, dove ritrovarsi e "star bene"; in cui trovare e provare emozioni che arricchiscano spiritualmente per crescere, apprendere, formarsi e diventare persone e professionisti responsabili, coraggiosi e creativi.

Pertanto, l'Università di Teramo ritiene sempre più impellente individuare come punto di forza il coinvolgimento dei giovani all'educazione alla legalità, in tutte le sue forme, per contribuire a determinare un nuovo rapporto tra studenti ed istituzioni.

Ciò non può prescindere dall'analisi della società che ci circonda, e pertanto, è necessario che l'educazione alla legalità ponga un'attenzione speciale a come poter contrastare culturalmente ogni forma di illegalità, non solo come non rispetto della legge, ma ancor prima come messa in atto di politiche culturali finalizzate a promuovere la conoscenza, e a favorire la maturazione individuale e collettiva di persone e cittadini democratici.

Vale a dire che occorre garantire a tutti i cittadini di una società multiculturale il diritto ad essere autonomi, ad elaborare e governare il proprio progetto di vita, a saper esercitare spirito critico e costruttivo, ad avere accesso all'informazione e alla conoscenza, ad esercitare, in ultima analisi, una cittadinanza attiva, in qualunque età della vita.

A tale scopo, il nostro percorso di Scuola di legalità vuole essere un itinerario formativo che si propone in primo luogo la valorizzazione della posizione/responsabilità dell'istituzione formativa, intesa come terreno privilegiato di cultura per qualsiasi attività educativa.

Peraltro il ruolo centrale dell'Università, insieme ad altre istituzioni ed Enti territoriali, appare nevralgico e inderogabile, in considerazione del fatto che tali istituzioni, dopo la famiglia, sono quelle con cui i giovani si confrontano e su cui misurano immediatamente l'attendibilità del rapporto tra le regole sociali e comportamenti reali.

FINALITÀ

Educare alla legalità, in ogni sua sfera e implicazione, e, soprattutto, promuovere un'opera culturale e civile di **contrasto alle mafie**, significa, nella sua pienezza, formare l'uomo come cittadino, e più analiticamente:

- elaborare e diffondere una autentica cultura dei valori civili,
- della sussidiarietà,
- del rispetto della differenza di genere come risorsa e non come gerarchizzazione dei ruoli e dei diritti;
- sostenere e promuovere il riconoscimento della differenza come opportunità e non come esclusione o marginalizzazione;
- promuovere una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'ascolto;
- far conoscere e promuovere la cultura democratica come capacità cooperativa e di inclusione;
- prevenire il bullismo, l'aggressività ed ogni genere di violenza e discriminazione promuovendo una cultura della solidarietà e del rispetto;
- educare al rispetto per le regole come sola forma di garanzia di libertà;
- creare una coscienza comune solidale e partecipativa della vita pubblica;
- sensibilizzare alla conoscenza e alla responsabilità dei doveri e dei diritti, binomio inscindibile;
- conoscere, condividere e trasmettere valori e modelli di responsabilità civile per il contrasto alle mafie e alla cultura dell'omertà e dell'illegalità;
- promuovere e rafforzare la fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso lo Stato.

LA SCUOLA DI LEGALITÀ UNITE

Per i giovani le istituzioni si presentano con il volto della Scuola, di ogni ordine e grado, e dell'Università. È necessario, pertanto, che esse offrano agli studenti l'immagine coerente di "luogo" dove i diritti e le libertà di tutti, nel reciproco rispetto, trovino spazio di realizzazione, e dove le aspettative dei ragazzi ed un equilibrato sviluppo culturale e civile non vengano frustrate.

A tal proposito, la **Scuola di legalità e giustizia** dell'Università degli Studi di Teramo nasce nell'A.A. 2017/2018, in convenzione e collaborazione con l'**Associazione "Falcone e Borsellino"**, per favorire la promozione culturale, la riflessione e il dibattito sui temi della legalità e della giustizia, e del contrasto alle mafie, prendendo coscienza di quali siano i fraintendimenti e le ambiguità connessi a queste nozioni. In secondo luogo, intende avvicinare i giovani studenti al rapporto tra legalità e diritti, riconosciuti o negati, in una società multietnica e in una prospettiva interculturale, dal momento che, le mafie sfruttano la mancata integrazione e le condizioni di vulnerabilità e precarietà delle società multietniche, dove fenomeni quali immigrazione clandestina e povertà sociali creano le condizioni per attività malavitose di sfruttamento e tratta degli esseri umani.

Pertanto, il Corso di formazione universitario Scuola di legalità Unite, che mette in dialogo "percorsi e linguaggi di educazione alla legalità", ha come obiettivo di sviluppare proposte e costruire progetti e percorsi educativi in tema di legalità mai disgiunta dalla ricerca della giustizia e della responsabilità individuale, per non rimanere vittime di una legalità come mera ottemperanza alla legge, ma considerandola sotto vari profili d'analisi che ne rivelano la complessità ~~del termine concetto~~, e le ~~presenta~~ profonde implicazioni etico-politiche ed ordinamentali, nonché sociologiche, economiche e deontologiche, investendo tutti i campi della società e della cultura di un popolo.

Da queste premesse formative, la **Scuola di legalità e giustizia** di Unite vuole sviluppare negli studenti una cultura di impegno sociale e civile tale da fornire conoscenze adeguate e conferire senso ad un'opera di contrasto alle mafie, in ogni loro forma e tipologia, che sia consapevole, motivata ed efficace.

Le attività formative della Scuola di Legalità Unite, programmate in collaborazione con l'Associazione "Falcone e Borsellino", sono state realizzate nell'a.a. 2018/2019 sempre di mattina, con orario dalle 9,00 alle 12,30, nell'Aula Magna Benedetto Croce del Campus Aurelio Saliceti dell'Università di Teramo, e sono state indirizzate innanzitutto agli studenti delle ultime classi degli Istituti Superiori di Secondo grado, ma aperte anche agli studenti universitari.

PROGRAMMA 2019

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, anche per questo anno accademico, a partire da marzo 2019 è stato realizzato il programma della **Scuola di Legalità e giustizia** dell'Università degli studi di Teramo, in collaborazione con l'Associazione "Falcone e Borsellino", attraverso quattro giornate formative curate ognuna dalle rispettive Facoltà dell'Università di Teramo: Scienze Politiche il 7 marzo, Scienze della Comunicazione il 21 marzo, Giurisprudenza il 5 aprile, Bioscienze e Medicina Veterinaria (insieme) il 16 aprile, e un evento finale, con corteo e manifestazione in piazza, il 9 maggio 2019. La programmazione iniziale delle giornate è stata modificata, per motivi organizzativi, accorpando in un'unica data, il 5 aprile, le attività formative e culturali della Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze della comunicazione. Il tema scelto come linea comune con l'Ass. "Falcone e Borsellino", è "**Mafia e mafie senza confini**".

In sintesi, ogni Facoltà, attraverso il peculiare profilo scientifico, ha declinato le proprie conoscenze e competenze collegando il tema della legalità, e del contrasto al fenomeno delle organizzazioni malavitose, tra contesto nazionale ed internazionale, ossia tra mafia locale e mafie, appunto, "senza confini", accomunate da spregiudicati interessi economici trasversali, speculazioni, corruzione e negazione dei diritti umani.

Più analiticamente:

La Facoltà di *Scienze politiche* ha aperto le giornate formative con una chiarificazione sul concetto di legalità, in secondo luogo, si è parlato della legalità e dei diritti, riconosciuti o negati, in una società multietnica e in una prospettiva interculturale, con la testimonianza di esperti e ospiti esterni. A conclusione si è discusso della mancata integrazione e delle condizioni di vulnerabilità e precarietà delle società multietniche, dove fenomeni quali immigrazione clandestina e povertà sociali creano le condizioni per attività malavitose di sfruttamento e tratta degli esseri umani.

La Facoltà di *Scienze della Comunicazione* ha affrontato il tema della rappresentazione dell'illegale e del legale, con una specifica attenzione alle dinamiche internazionali e alle rappresentazioni transnazionali del fenomeno malavitoso, attraverso la cinematografia, la narrazione e la ricostruzione di modelli, immagini e linguaggi comunicativi.

La Facoltà di *Giurisprudenza* ha trattato il tema delle strategie di contrasto e prevenzione alla criminalità organizzata con l'intervento di docenti, magistrati ed esperti del settore, che analizzeranno anche la dimensione transnazionale del fenomeno che hanno illustrato le implicazioni normative ed il ruolo delle istituzioni impegnate sul fronte della giustizia e della promozione e difesa della legalità.

Per la Facoltà di *Medicina Veterinaria* la trattazione del tema della legalità è stato affidato al Dott. Domenico Santori, Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Teramo, che ha illustrato le principali funzioni del Medico Veterinario nel duplice ruolo di operatore di Sanità Pubblica e di libero professionista.

Per la Facoltà di *Bioscienze* è intervenuto il Dott. Alberto Olivastri Dirigente Veterinario ASUR Marche, che ha trattato il tema "Le modifiche del Codice Penale in materia di sicurezza alimentare: lo stato dell'arte e le prospettive future". In particolare, ha affrontato la tematica delle frodi alimentari intese sia come condotte illecite finalizzate ad un guadagno indebito, ottenuto abbattendo i costi di produzione e diminuendo la qualità del prodotto, sia come possibilità di violazione di regole precauzionali e/o cautelari con conseguente rischio per la salute pubblica. In questo contesto è stato ampiamente illustrato il ruolo delle autorità competenti operanti sul territorio nazionale nel contrastare tali pratiche fraudolente e ingannevoli nei confronti dei consumatori.

ORGANIZZAZIONE

Le quattro Giornate formative sono state programmate con il seguente orario: dalle 9,00 alle 12,00 attività di formazione, dalle 12,00 alle 12,30 somministrazione e compilazione di un breve test di autoverifica sugli argomenti trattati nella mattinata. Le attività sono state svolte nell'Aula Magna Benedetto Croce, Polo Didattico Silvio Spaventa presso il Campus Universitario.

I corsi e le proposte di riflessione sono stati tenuti da docenti universitari, oltre che da qualificati esperti impegnati su più fronti nella lotta per la legalità e nell'antimafia.

La partecipazione degli studenti delle Scuole Secondarie Superiori alle Giornate formative in Ateneo è stata monitorata attraverso fogli di presenza e prevede, al termine delle attività formative previste, il **rilascio di un attestato di partecipazione** e il **riconoscimento di 2 CFU** in entrata a tutti i Corsi di Laurea Triennali dell'Università di Teramo.

L'attestato di partecipazione e il riconoscimento di CFU è stato rilasciato solo a coloro che hanno frequentato i **2/3 delle ore formative**.

Per gli studenti fuori sede è stato fornito un servizio di trasporto a cura dell'Ateneo teramano, a seguito di una adesione e richiesta scritta, entro il 20 febbraio 2019, alla Coordinatrice.

I Dirigenti Scolastici, al fine di favorire i contatti tra il coordinatore della Scuola di legalità e gli Istituti scolastici, hanno individuato un **docente referente**, in alcuni casi il referente è stato individuato nel delegato per le attività di orientamento in uscita.

Il **docente referente** ha **collaborato con il supporto amministrativo dell'Ufficio preposto e con il team di coordinamento** della *Scuola di legalità e giustizia* nel verificare che tutti gli studenti abbiano firmato i fogli di presenza, che abbiano compilato i questionari somministrati e hanno verificato la correttezza dei nominativi degli studenti partecipanti per avere diritto al riconoscimento dei CFU e per la predisposizione dell'attestato di partecipazione.

REFERENTI PER LA SCUOLA DI LEGALITÀ

- Prof.ssa **Fiammetta Ricci**

Coordinatore della Scuola di Legalità

Referente Facoltà di Scienze Politiche - Università degli Studi di Teramo

- Prof. **Andrea Sangiovanni**

Referente Facoltà di Scienze della Comunicazione - Università degli Studi di Teramo

- Prof.ssa **Laura Di Filippo**

Referente Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Teramo

- Prof.ssa **Pierina Visciano**

Referente Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Teramo

- Prof. **Tonino Talone**

Referente Facoltà di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Teramo

- Dott.ssa **Paola Serpietri**

Ufficio supporto attività - Università degli Studi di Teramo

- Dott.ssa **Francesca Martinelli**

Referente per l'**Associazione Falcone e Borsellino**

PROGRAMMAZIONE DELLE GIORNATE FORMATIVE IN ATENEO ANNO 2019

MAFIA E MAFIE SENZA CONFINI: giornate formative in Ateneo

Aula Magna Benedetto Croce ore 9:00\12:30 – Università degli Studi di Teramo

7 marzo a cura della Facoltà di Scienze Politiche

21 marzo a cura della Facoltà di Scienze della Comunicazione

5 aprile a cura della Facoltà di Giurisprudenza

16 aprile a cura delle Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali e di Medicina veterinaria

9 maggio a cura dell'Associazione Nazionale Falcone e Borsellino - Evento finale congiunto - Corteo e manifestazione in piazza Martiri della Libertà

Ad integrazione sono state proposte le seguenti attività:

10 aprile Spettacolo teatrale di Emergency "Viaggio italiano"

8 maggio Onorificenza dell'ordine al merito "Guido II degli Aprutini" a Luigi Savina

29 maggio Incontro con Maria Falcone



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO



SCUOLA DI LEGALITÀ

Teramo - Campus Aurelio Saliceti - Aula Magna Benedetto Croce - ore 9.00/12.30

MAFIA E MAFIE SENZA CONFINI

Giornate formative in Ateneo

- ▶ **GIOVEDÌ 7 MARZO**
A cura della Facoltà di Scienze politiche
- ▶ **GIOVEDÌ 21 MARZO**
A cura della Facoltà di Scienze della comunicazione
- ▶ **VENERDÌ 5 APRILE**
A cura della Facoltà di Giurisprudenza
- ▶ **MARTEDÌ 16 APRILE**
A cura delle Facoltà di Bioscienze e Medicina Veterinaria
- ▶ **GIOVEDÌ 9 MAGGIO**
Evento finale a cura dell'Associazione Nazionale Falcone e Borsellino

Info e contatti: scuoladilegalita@unite.it - Coordinamento: **Fiammetta Ricci** tel. 333 5852767
Referenti di Facoltà: **Laura Di Filippo** (Giurisprudenza) - **Andrea Sangiovanni** (Scienze della Comunicazione)
Fiammetta Ricci (Scienze Politiche) - **Pierina Visciano** (Bioscienze) - **Tonino Talone** (Medicina Veterinaria)
Referente Associazione Falcone e Borsellino: **Francesca Martinelli**

CALENDARIO DELLE GIORNATE FORMATIVE REALIZZATE_ANNO 2019

MAFIA E MAFIE SENZA CONFINI: giornate formative in Ateneo

Aula Magna Benedetto Croce ore 9:00\12:30 – Università degli Studi di Teramo

7 marzo - Prima giornata a cura della Facoltà di Scienze Politiche

4 aprile - Mafia e mafie: rappresentazioni e dinamiche di internazionalizzazione a cura delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze della Comunicazione

16 aprile - Etica, deontologia e legalità a cura delle Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali e di Medicina veterinaria

9 maggio - Quarto Savona15- La memoria in viaggio a cura dell'Associazione Nazionale Falcone e Borsellino - Evento finale congiunto - Corteo e manifestazione in piazza Martiri della Libertà

Ad integrazione sono state proposte le seguenti attività:

10 aprile Spettacolo teatrale di Emergency "Viaggio italiano"

8 maggio Onorificenza dell'ordine al merito "Guido II degli Aprutini" a Luigi Savina

29 maggio Incontro con Maria Falcone

Prima giornata della Scuola di Legalità a cura della Facoltà di Scienze Politiche

Giovedì 7 marzo 2019 - ore 9.00/12.30 - Aula Magna

PROGRAMMA

Ore 9.00
Saluti istituzionali

Coordina
Fiammetta Ricci
Docente di Etica pubblica - Coordinatrice Scuola di Legalità

A Scuola di legalità... Perché?
A cura degli studenti della Facoltà di Scienze Politiche

Ore 9.30
Chiarificazioni preliminari nel rapporto
tra legge, legalità, e principio di responsabilità
Anna Di Giandomenico
Docente di Bioetica e di Biodiritto

Ore 9.45
La mafia e le mafie senza confini
Roberta Cicchetti
Vice Questore Aggiunto Teramo

Ore 10.00
Economia sommersa ed economia illegale: alcune valutazioni quantitative
Andrea Ciccarelli
Docente di Statistica economica

Ore 10.15
L'azienda e le mafie: le relazioni pericolose
Tiziana Di Cimbrini
Docente di Economia aziendale

Ore 10.45
Impianti normativi in un confronto interculturale
Anna Ciammariconi
Docente di Diritto pubblico comparato

Ore 11.00
Dialogo con Mustapha Baztami
Imam della Comunità Islamica abruzzese
Delegato al dialogo UCOII (Unione delle Comunità Islamiche d'Italia)

Ore 11.20
Studiare, comprendere e saper leggere i fenomeni della società complessa,
che è una società contesa tra il locale e il globale,
significa anche cogliere il rapporto tra mafie e nuove schiavitù,
come il fenomeno della tratta degli esseri umani
Luna De Angelis
Operatrice sociale di On the Road

Testimonianza di una giovane vittima di tratta

Ore 12.00
Compilazione Questionario di riepilogo
da parte degli studenti Ore 12.30



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO



Premio
Nazionale
**PAOLO
BORSELLINO**



SCUOLA DI LEGALITÀ

Teramo - giovedì 7 marzo 2019 - ore 9.00/12.30
Campus Aurelio Saliceti - Aula Magna Benedetto Croce

PRIMA GIORNATA

A cura della Facoltà di Scienze politiche

Ore 9.00 - Saluti istituzionali

Coordina **Fiammetta Ricci**

Docente di Etica pubblica - Coordinatrice Scuola di Legalità

A Scuola di legalità... Perché?

A cura degli studenti della Facoltà di Scienze Politiche

Ore 9.30 - Chiarificazioni preliminari nel rapporto tra legge, legalità, e principio di responsabilità

Anna Di Giandomenico

Docente di Bioetica e di Biodiritto

Ore 9.45 - La mafia e le mafie senza confini

Roberta Cicchetti

Vice Questore Aggiunto Teramo

Ore 10.00 - Economia sommersa ed economia illegale: alcune valutazioni quantitative

Andrea Ciccarelli

Docente di Statistica economica

Ore 10.15 - L'azienda e le mafie: le relazioni pericolose

Tiziana Di Cimbrini

Docente di Economia aziendale

Ore 10.45 - Impianti normativi in un confronto interculturale

Anna Ciammariconi

Docente di Diritto pubblico comparato

Ore 11.00 - Dialogo con Mustapha Baztami

Imam della Comunità Islamica abruzzese

Delegato al dialogo UCOfI (Unione delle Comunità Islamiche d'Italia)

Ore 11.20 - Studiare, comprendere e saper leggere i fenomeni della società complessa, che è una società contesa tra il locale e il globale, significa anche cogliere il rapporto tra mafie e nuove schiavitù, come il fenomeno della tratta degli esseri umani

Luna De Angelis

Operatrice sociale di On the Road

Testimonianza di una giovane vittima di tratta

Ore 12.00 - Compilazione Questionario di riepilogo da parte degli studenti

Ore 12.30 - Ritiro dei questionari e conclusione

Mafia e mafie: rappresentazioni e dinamiche di internazionalizzazione a cura delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze della Comunicazione

Giovedì 4 aprile 2019 - ore 9.00/12.30 - Aula Magna Benedetto Croce

PROGRAMMA

Ore 9.00/10.30

La Facoltà di Giurisprudenza approfondirà l'analisi delle dinamiche di internazionalizzazione delle mafie e le intersezioni criminali nella prospettiva della continua evoluzione delle trasformazioni globalizzate

Paolo Marchetti

Preside Facoltà di Giurisprudenza

Docente di Storia del diritto e della scienza penale e di Diritto e letteratura

David Mancini

Sostituto Procuratore della Repubblica

Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo di L'Aquila

Guido Saraceni

Docente di Filosofia del diritto e di Informatica giuridica

Ore 10.30/12.00

La Facoltà di Scienze della comunicazione rifletterà sulle forme della rappresentazione dell'illegalità tra dimensione locale e internazionale, spaziando attraverso temi differenti, dalla costruzione degli immaginari attraverso i media al paesaggio, dal ruolo della musica nella costruzione dell'immaginario alle questioni della lingua e della traduzione

Paola Besutti

Docente di Musica e comunicazione e di Musicologia applicata

Paolo Coen

Docente di Storia e teoria del museo di Storia dell'arte comparata dei Paesi europei

Andrea Sangiovanni

Docente di Storia e società dell'età contemporanee di Storia e tecniche del giornalismo e dei mass media

Francesca Vaccarelli

Docente di English for Visual and Performing Arts

Gli Studenti del corso di Culture teatrali e performative

Gli studenti del Laboratorio del cammino

Ore 12.00/12.30

Compilazione Questionario di riepilogo da parte degli studenti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Premio
Nazionale
**PAOLO
BORSELLINO**



SCUOLA DI LEGALITÀ

Teramo - giovedì 4 aprile 2019 - ore 9.00/12.30
Campus Aurelio Saliceti - Aula Magna Benedetto Croce

**MAFIA E MAFIE: RAPPRESENTAZIONI
E DINAMICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

A cura delle Facoltà di
Giurisprudenza e Scienze della comunicazione

Ore 9.00/10.30

**Le dinamiche di internazionalizzazione delle mafie
e le intersezioni criminali**

Paolo Marchetti

Preside Facoltà di Giurisprudenza
Docente di Storia del diritto e della scienza penale
e di Diritto e letteratura

David Mancini

Sostituto Procuratore della Repubblica
Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo di L'Aquila

Guido Saraceni

Docente di Filosofia del diritto e di Informatica giuridica

Ore 10.30/12.00

**Le forme della rappresentazione dell'illegalità
tra dimensione locale e internazionale**

Paola Besutti

Docente di Musica e comunicazione e di Musicologia applicata

Paolo Coen

Docente di Storia e teoria del museo
e di Storia dell'arte comparata dei Paesi europei

Andrea Sangiovanni

Docente di Storia e società dell'età contemporanea
e di Storia e tecniche del giornalismo e dei mass media

Francesca Vaccarelli

Docente di English for Visual and Performing Arts

**Gli Studenti del corso di *Culture teatrali e performative*
Gli studenti del *Laboratorio del cammino***

Ore 12.00/12.30 - **Compilazione Questionario di riepilogo da parte degli studenti**

Etica, deontologia e legalità a cura delle Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali e di Medicina veterinaria.

Martedì 16 aprile 2019 - Ore 9.00/12.30 - Aula Magna - Campus Aurelio Saliceti

PROGRAMMA

Ore 9.30

Etica e deontologia del medico veterinario

Domenico Santori

Presidente Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Teramo

Ore 10.45

Le modifiche del Codice Penale in materia di sicurezza alimentare: lo stato dell'arte e le prospettive future

Alberto Olivastrì

Dirigente Veterinario Unità Operativa Igiene Alimenti di Origine Animale

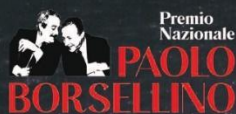
Azienda Sanitaria Unica Marche - Area Ascoli Piceno

Ore 12.00/12.30

Compilazione Questionario di riepilogo da parte degli studenti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO



SCUOLA DI LEGALITÀ

Teramo - martedì 16 aprile 2019 - ore 9.00/12.30

Campus Aurelio Saliceti - Aula Magna Benedetto Croce

ETICA, DEONTOLOGIA E LEGALITÀ

A cura delle Facoltà di
Medicina Veterinaria

Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali

Ore 9.30

Etica e deontologia del medico veterinario

Domenico Santori

Presidente Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Teramo

Ore 10.45

**Le modifiche del Codice Penale in materia di sicurezza alimentare:
lo stato dell'arte e le prospettive future**

Alberto Olivastri

Dirigente Veterinario Unità Operativa Igiene Alimenti di Origine Animale
Azienda Sanitaria Unica Marche - Area Ascoli Piceno

Ore 12.00/12.30 - **Compilazione Questionario di riepilogo da parte degli studenti**

"Quarto Savona 15" la memoria in viaggio: in Piazza Martiri l'ultima giornata della Scuola di Legalità

Giovedì 9 maggio - Ore 9.30 - Piazza Martiri Teramo

PROGRAMMA

Ore 9.30

Raduno davanti alla Prefettura di Teramo e corteo fino a Piazza Martiri

Ore 10.00

Esposizione (in Piazza Martiri) della "Quarto Savona quindici" i resti dell'auto di scorta al giudice Falcone dopo l'attentato.

Saluti

Gianguido D'Alberto

Sindaco di Teramo

Dino Mastrocola

Rettore Università di Teramo

Intervengono

Luigi Savina

Presidente del XXVI Premio Nazionale Paolo Borsellino

Leonardo Guarnotta

Magistrato del pool con Falcone e Borsellino

Tina Montinaro

Moglie del caposcorta Antonio Montinaro

Conducono

Alessandra Angelucci e Graziano Fabrizi

**QUARTO
SAVONA¹⁵**
LA MEMORIA
IN VIAGGIO
09MAG h10
**PIAZZA
MARTIRI
TERAMO**



Soliti

GIANGUIDO D'ALBERTO

Sindaco di Teramo

DINO MASTROCOLA

Rettore Università degli Studi di Teramo

Intervengono

LUIGI SAVINA

Presidente del XXVI Premio Naz.le Paolo Borsellino

LEONARDO GUARNOTTA

Magistrato del Pool con Falcone e Borsellino

TINA MONTINARO

Moglie del caposcorta Antonio Montinaro

Conducono

Alessandra Angelucci e Graziano Fabrizi



29 maggio - ore 9.30 - Aula 12 "Falcone e Borsellino" - Polo didattico "Silvio Spaventa"

Il occasione della Giornata nazionale della legalità, l'Università di Teramo invita tutti gli studenti all'incontro con Maria Falcone, sorella del giudice Giovanni Falcone, che si terrà il 29 maggio, alle ore 9.30, nell'Aula 12 "Falcone e Borsellino" del Polo didattico "Silvio Spaventa".

--

La Giornata nazionale della legalità

Il 23 maggio, Giornata Nazionale della Legalità, si commemora l'anniversario della strage di Capaci (23 maggio 1992) dove morirono Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Rocco Di Cillo, Antonio Montinari, Vito Schifani. Ma è un giorno di memoria e solidarietà per tutte le vittime innocenti morte per lottare contro la mafia o che hanno perso la vita a causa e per mano delle organizzazioni malavitose come Cosa Nostra, Camorra, 'Ndrangheta e Sacra Corona Unita, e che troppo spesso vengono dimenticate e operano o muoiono in silenzio.

«La mafia non è affatto invincibile; è un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà anche una fine. Piuttosto, bisogna rendersi conto che è un fenomeno terribilmente serio e molto grave; e che si può vincere non pretendendo l'eroismo da inermi cittadini, ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni...(...) Chi tace e chi piega la testa muore ogni volta che lo fa, chi parla e chi cammina a testa alta muore una volta sola» (Giovanni Falcone)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO



SCUOLA DI LEGALITÀ

23 MAGGIO

GIORNATA NAZIONALE DELLA LEGALITÀ

Il 23 maggio, **Giornata Nazionale della Legalità**, si commemora l'anniversario della strage di Capaci (23 maggio 1992) dove morirono Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Rocco Di Cillo, Antonio Montinari, Vito Schifani. Ma è un giorno di memoria e solidarietà per tutte le vittime innocenti morte per lottare contro la mafia o che hanno perso la vita a causa e per mano delle organizzazioni malavitose come Cosa Nostra, Camorra, 'Ndrangheta e Sacra Corona Unita, e che troppo spesso vengono dimenticate e operano o muoiono in silenzio.

«La mafia non è affatto invincibile; è un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà anche una fine. Piuttosto, bisogna rendersi conto che è un fenomeno terribilmente serio e molto grave; e che si può vincere non pretendendo l'eroismo da inermi cittadini, ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni...[...] Chi tace e chi piega la testa muore ogni volta che lo fa, chi parla e chi cammina a testa alta muore una volta sola» (Giovanni Falcone)

29 MAGGIO

INCONTRO CON MARIA FALCONE

**Teramo - ore 9.30 - Campus universitario Aurelio Saliceti
Polo didattico Silvio Spaventa - Aula 12 "Falcone e Borsellino"**

SPETTACOLO TEATRALE DI EMERGENCY "VIAGGIO ITALIANO"

Mercoledì 10 aprile 2019 - Ore 16 - Aula Magna - Campus Aurelio Saliceti

Riservato agli studenti dell'Università di Teramo e della Scuola della Legalità.

Si è svolto in Aula Magna lo spettacolo teatrale "Viaggio italiano", prodotto da Emergency e interpretato da Mario Spallino, per la regia e drammaturgia di Patrizia Pasqui.

Presentazione:

Un viaggio da Nord a Sud compiuto dall'attore dello spettacolo per vedere da vicino la realtà di cui ha sentito parlare, per diventare così un testimone oculare e condividere domande e scoperte con il pubblico.

In scena, insieme a Mario, medici, mediatori culturali, migranti, indigenti... e un barbiere toscano! Le loro storie, tutte vere, metteranno alla prova le nostre certezze, porteranno alla luce l'inadeguatezza dei luoghi comuni a cui tutti, per abitudine o ignoranza, spesso ricorriamo.

L'iniziativa verrà aperta dai saluti del Rettore Dino Mastrocola e al termine vi sarà un breve dibattito moderato dalla Prof.ssa Fiammetta Ricci.

Info: <https://www.emergency.it/cultura-di-pace/teatro/viaggio-italiano/>

Uno spettacolo di EMERGENCY
Testo e regia di PATRIZIA PASQUI
Con MARIO SPALLINO

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

**VIAGGIO
ITALIANO**

EMERGENCY PROGRAMMA ITALIA

SPETTACOLO TEATRALE
Mercoledì 10 Aprile ore 16:00
AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO
CAMPUS AURELIO SALICETI

Riservato ai soli studenti dell'Università degli Studi di Teramo
e agli studenti della Scuola di Legalità

Prima dello spettacolo porterà i saluti il Magnifico Rettore.
Al termine la Prof.ssa Fiammetta Ricci
dialoga con l'attore Mario Spallino e i volontari di Emergency

EMERGENCY
www.emergency.it

ONORIFICENZA DELL'ORDINE AL MERITO "GUIDO II DEGLI APRUTINI" A LUIGI SAVINA

Mercoledì 8 maggio 2019 - Ore 10.30 - Aula Magna

PROGRAMMA

Saluti

Dino Mastrocola

Rettore Università degli Studi di Teramo

Introduzione

Salvatore Cimini

Presidente Corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni

Intervento

Pietro Mennini

Procuratore Generale presso la Corte di Appello di L'Aquila

Lectio Magistralis

Luigi Savina

Lettura della motivazione e conferimento dell'ordine al merito "Guido II degli Aprutini"

Interventi musicali

a cura dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Gaetano Braga" di Teramo

Link

al

video:

<https://www.youtube.com/watch?v=FEAIfOm-PdY&feature=youtu.be>

ONORIFICENZA DELL'ORDINE AL MERITO "GUIDO II DEGLI APRUTINI" A LUIGI SAVINA

TERAMO - MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2019 - ORE 10.30
CAMPUS UNIVERSITARIO AURELIO SALICETI
AULA MAGNA BENEDETTO CROCE



Per favorire la partecipazione degli studenti degli Istituti superiori è stato organizzato un servizio navetta con autobus della Questura di Teramo.

Gli Istituti hanno ricevuto un primo invito dalla Coordinatrice della *Scuola di legalità* e successivamente sono stati contattati telefonicamente dall'ufficio di supporto al fine di monitorarne l'adesione e concordare il servizio di trasporto.

Adesioni da parte degli Istituti superiori della Provincia di Teramo:

Istituto "Crocetti-Cerulli" - Giulianova: n. 55 partecipanti

Liceo Statale "G. Milli" - Teramo: n. 25 partecipanti classe 5°A liceo Economico Sociale

IIS "Alessandrini- Marino", Teramo: n. 55 partecipanti

IIS Vincenzo Moretti - Roseto: n. 1 docente

REPORT e QUESTIONARI DEI PARTECIPANTI

La partecipazione degli Istituti superiori della provincia di Teramo è aumentata sensibilmente rispetto la prima edizione dell'iniziativa ~~che ha visto la partecipazione di n.~~

Nella tabella successiva si riportano gli Istituti, le classi e il numero di adesioni comunicate.

Istituto Superiore	Classi	N. partecipanti	TOT
IIS "Vincenzo Moretti" Roseto degli Abruzzi, TE	5° A GRAF 5° A SIA 5° B SIA 5° A TUR 4° A MAT	12 alunni 16 alunni 15 alunni 18 alunni 8 alunni 4 docenti accompagnatori	73
Polo Liceale "Saffo" Roseto degli Abruzzi, TE	5° A Liceo Scientifico 5° A Liceo Scienze Umane	28 alunni 22 alunni	50
IIS "Pascal-Comi-Forti" Teramo	5° B indirizzo sistemi informativi aziendali	21 alunni 1 docente accompagnatore	22
IIS "Alessandrini- Marino" Teramo	5° AC I.T.T. (Chimica e Materiali) 5° AE I.T.T. (ENEL) 5° AI I.T.T. (Informatica) 5° AM I.T.T. (Meccanica e Meccatronica) 5° BI/BE I.T.T. (Informatica e Elettrotecnica) 5° A "Marino" (Manutenzione e Assistenza tecnica) 5° B "Marino" (Manutenzione e Assistenza tecnica) 5° D "Marino" (servizi socio sanitari)	17 alunni 15 alunni 24 alunni 22 alunni 19 alunni 16 alunni 16 alunni 10 alunni 14 docenti accompagnatori	153
Liceo Scientifico "D'Annunzio" – Corropoli, TE	5° A 5° B	4 alunni	5
Liceo Classico "M. Delfico" Teramo	Classi II	29 alunni 2 docenti accompagnatori	31
Istituto Zoli Atri - TE	4T Socio sanitario	21 alunni 2 docenti accompagnatori	23
Liceo "A.Einstein" Teramo	Classi 4° C - 4° G	47 alunni 2 docenti accompagnatori	49
IIS "Crocetti-Cerulli" - Giulianova, TE		50 studenti 2 docenti accompagnatori	52
			458

Rilevazione presenze partecipanti

Le presenze dei partecipanti sono state monitorate per ogni singola giornata formativa attraverso una rilevazione con registri nominativi e con indicazione del codice fiscale riportante classi e istituti della scuola frequentata da ogni singolo studente.

Totale partecipanti:

1° giornata (7 marzo): 329 tra studenti, docenti (17) e studenti Unite (7)

2° giornata (4 aprile): 308 tra studenti, docenti (21) e studenti Unite (20)

3° giornata (16 aprile): 297 tra studenti, docenti (23)

4° giornata (9 maggio) - Corteo: circa 400 tra studenti, docenti e studenti Unite

Questionari di auto-verifica

Al termine di ogni giornata formativa è stato somministrato ai partecipanti un questionario di verifica di apprendimento delle tematiche trattate nelle sessioni di approfondimento.

Al fine di rendere fruibile e di acquisire le risposte tempestivamente, i questionari sono stati somministrati con modalità interattiva tramite l'utilizzo di flyer con QR-Code a stampa digitale ancorati a modulo Google Drive, come da fac-simile in allegato.

Vista l'impossibilità di alcuni studenti nella compilazione on-line, i questionari sono stati distribuiti anche in versione cartacea.



QUESTIONARIO DI AUTOVERIFICA

Scuola di legalità UNITE

Compila il questionario online



Oppure al seguente link:

<https://forms.gle/jpGU2aLnauANpFB89>

I risultati dei questionari sono stati resi immediatamente disponibili ai docenti referenti delle Facoltà promotrici della giornata. È stata, inoltre, effettuata un'analisi dei risultati ottenuti dalla somministrazione dei questionari in ogni singola giornata.

1. Prima giornata a cura della Facoltà di Scienze Politiche - 7 marzo 2019

Il questionario consultabile al seguente link <http://forms.gle/W8QzyBMfrahbLzfY6> è stato somministrato a n. 303 studenti presenti.

Il tasso di risposta pari al 57% dei partecipanti è stato soddisfacente con un totale di n. 174 risposte.

N. 171 studenti hanno risposto modulo google drive e solo 3 con questionario cartaceo, pari allo 0.9% dei partecipanti.

Il questionario è stato strutturato con domande aperte, che permettevano una breve trattazione da parte dello studente e con alcune domande chiuse.

Si riportano di seguito alcune delle risposte al questionario somministrato agli studenti:

1) Piero Calamandrei scriveva che “Non c’è libertà senza legalità”. Ma è anche vero che non può esserci legalità senza libertà. Perché? (risposta aperta)

Si riportano solo alcune delle risposte più significative:

- Perché solo la legalità assicura, nel modo meno imperfetto possibile, quella certezza del diritto senza la qual praticamente non può sussistere libertà politica;

- L'uomo è libero di esprimere le proprie idee, di dare voce ai propri pensieri, di professare la propria religione, di vivere seguendo o meno le costrizioni sociali ma pur mantenendo il rispetto altrui e delle leggi, senza causare danni altrui. Ma ovviamente anche il rispetto di leggi, il godere dei propri diritti e farne tesoro rappresenta una forma di libertà, in quanto è proprio attraverso le leggi che l'uomo si sente al pari dell'altro, senza discriminazioni, riuscendo a vivere una vita completa e sicura, protetta dai diritti che possiede e con cui può vivere in libertà, in piena giustizia, in pace;

- Sono due concetti che vanno di pari passo, la libertà è la condizione essenziale insita nella natura umana; allo stesso tempo, per godere al 100% della libertà è necessario che viga la legalità, al fine di regolare correttamente la nostra coesistenza, per far sì che viviamo in una società corretta, giusta, e libera;

2) Unitamente ai diritti riconosciuti e tutelati a livello universale, esistono carte di diritti in cui sono enfatizzate determinate tradizioni culturali e/o specificità tradizionali (segna la risposta esatta)

Su 171 risposte:

- n. 128 hanno risposto: *Si. Basti pensare, tra i molti esempi, alla Carta africana dei diritti dell'uomo e dei popoli (74,9%);*
- n. 41 hanno risposto: *No, poiché i diritti devono sempre essere universali (24%);*
- n. 2 hanno risposto: *Si, ma limitatamente all'Occidente (1.2%);*

171 risposte



3) Quali sono gli elementi costitutivi di un'associazione mafiosa? (risposta aperta)

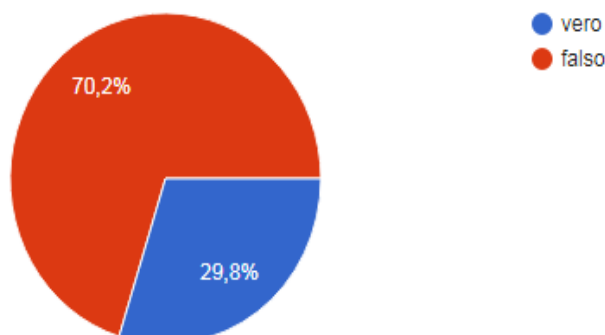
Si riportano solo alcune delle risposte più significative:

- L'associazione mafiosa è un'organizzazione di tre o più individui i quali hanno come obiettivo quello di compiere dei delitti. In particolare, nelle associazioni mafiose ci si avvale del carattere 'sovversivo' dell'intimidazione, al fine di portare la collettività ad una condizione di sottomissione e omertà
- Intimidazione, violenza e omertà della collettività
- 416 bis ...

4) Le aziende che avviano relazioni con le organizzazioni mafiose ne traggono un beneficio in termini di economicità? (segna la risposta esatta)

- n. 120 hanno risposto: *Falso* (70,2%);
- n. 51 hanno risposto: *Vero* (29,8%);

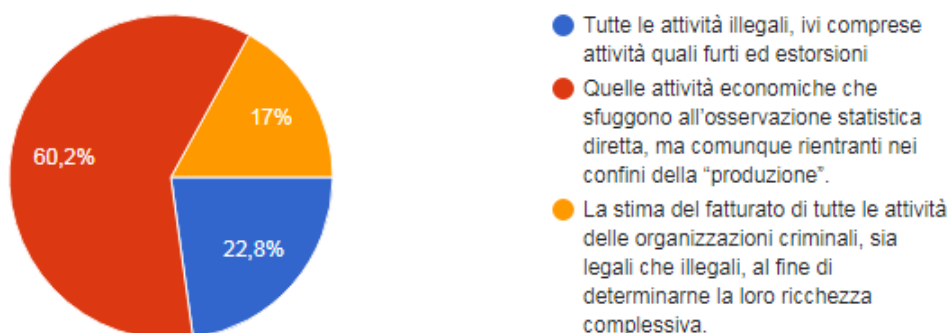
171 risposte



5) L'economia non osservata, tra le altre voci, comprende: (segna la risposta esatta)

- n. 103 hanno risposto : *Quelle attività economiche che sfuggono all'osservazione statistica diretta, ma comunque rientranti nei confini della "produzione"* (60,2%);
- n. 39 hanno risposto: *Tutte le attività illegali, ivi comprese attività quali furti ed estorsioni* (22,8%);
- n. 29 hanno risposto: *La stima del fatturato di tutte le attività delle organizzazioni criminali, sia legali che illegali, al fine di determinarne la loro ricchezza complessiva* (17%) .

171 risposte



2. Mafia e mafie: rappresentazioni e dinamiche di internazionalizzazione a cura delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze della Comunicazione - 4 Aprile

Il questionario consultabile al seguente link <https://forms.gle/xGinEKhzbGAJ9GiT6> è stato somministrato a n. 267 studenti. Di questi hanno risposto in 186 pari al 70% dei presenti.

N. 177 hanno risposto al questionario tramite modulo Google drive, e n. 9 tramite questionario cartaceo, pari al 3% dei partecipanti.

Il questionario è stato strutturato con domande aperte, che permettevano una breve trattazione da parte dello studente e con alcune domande chiuse.

Si riportano di seguito alcune delle risposte al questionario somministrato agli studenti:

1) Brevi considerazioni sui temi trattati dalla Facoltà di Giurisprudenza (risposta aperta)

- Interessante, formativo ed educativo;
- Sono stati dei temi molto profondi ed importanti che ci hanno fatto capire che molte cose vengono viste in modo immaginario, ma in realtà sono tutto il contrario;
- Sufficientemente interessanti, con collegamenti stimolanti ma a tratti lenti con perdita di attenzione riacquistata attraverso utilizzo di materiale multimediale, percepibile il nervosismo degli alunni partecipanti ma apprezzato il loro intervento. Nel complesso 3 stelle su 5;
- Le argomentazioni dei referenti sono state interessanti ed istruttive, soprattutto considerando il breve tempo a disposizione;

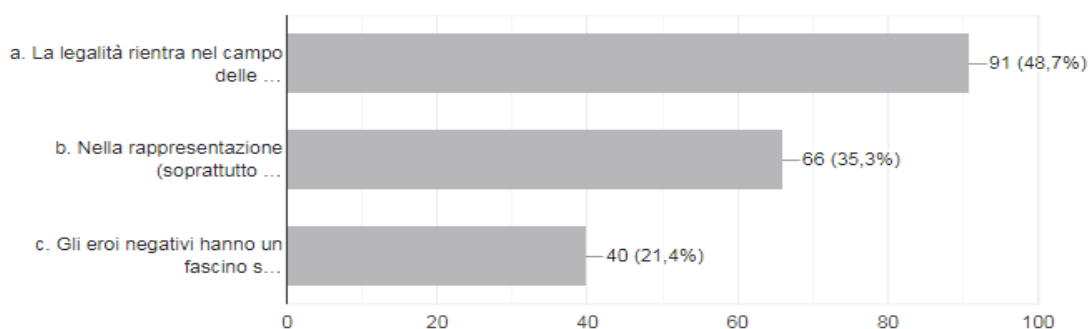
2) Spiega con parole tue cosa si intende per immaginario collettivo (risposta aperta)

- L'immaginario collettivo (o generale) è un insieme di simboli e concetti presenti nella memoria e nell'immaginazione di una molteplicità di individui parte di una certa comunità, e che dà forma alla memoria collettiva;
- Si intende una realtà inculcata dai mass-media;
- Credenze popolari e tradizioni o preconcetti derivanti da una distorsione comune di fatti storici o verità;

3) Indica quale delle seguenti frasi spiega meglio la difficoltà nel rappresentare la legalità:

- n. 91 risposte pari al 49%: *La legalità rientra nel campo delle attività ordinarie e la sua "normalità" riesce difficile rappresentarla;*
- n. 66 risposte pari al 35%: *Nella rappresentazione (soprattutto filmica) dei contesti illegali, gli eroi positivi vengono descritti soprattutto come vittime;*
- n.40 risposte pari al 21,4%: *Gli eroi negativi hanno un fascino superiore a quello degli eroi positivi;*

187 risposte



4) Spiega con parole tue il rapporto che esiste fra il paesaggio e la dimensione della legalità/illegalità (risposta aperta)

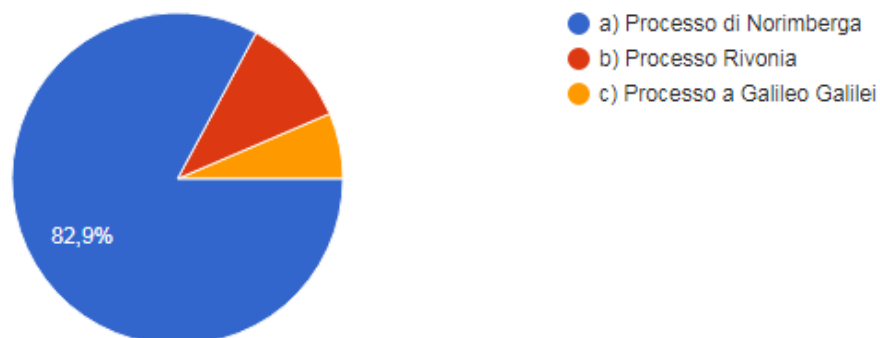
-Non riesco a spiegarlo a parole;

-Ad oggi non è possibile parlare di mafia differenziata a livello locale, oggi infatti la mafia corrisponde ad un sistema internazionale, non solo territoriale;

5) Qual è stato il primo processo della storia in cui sono utilizzati servizi di interpretariato?

- n. 155 risposte pari al 83 %: *Processo di Norimberga*
- n. 20 risposte pari al 11%:*Processo Rivonia*
- n. 12 risposte pari al 6,4%: *Processo a Galileo Galilei*

187 risposte



3. Etica, deontologia e legalità a cura delle Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali e di Medicina veterinaria, 16 Aprile

Il questionario consultabile al seguente link <https://forms.gle/jpGU2aLnauANpFB89> è stato somministrato a 274 studenti, di questi hanno risposto n. 179 pari al 65% dei presenti. Hanno risposto al modulo Google Drive in 161 e 18 tramite questionario cartaceo, pari al 6,5%

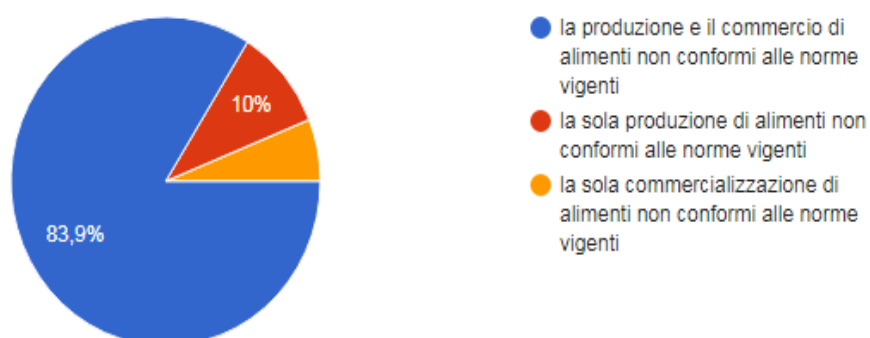
Il questionario è stato strutturato con domande chiuse.

Si riportano di seguito alcune delle risposte al questionario somministrato agli studenti

1) Cosa si intende per frode alimentare?

- n. 151 risposte pari all'84%: *La produzione e il commercio di alimenti non conformi alle norme vigenti;*
- n. 18 risposte pari al 10%: *La sola produzione di alimenti non conformi alle norme vigenti;*
- n. 11 risposte pari al 6%: *La sola commercializzazione di alimenti non conformi alle norme vigenti;*

180 risposte

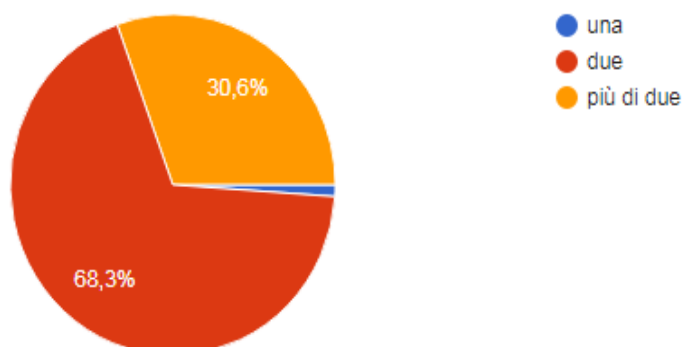


2) Quante tipologie di frodi esistono nel settore alimentare?

- n. 123 risposte pari al 68%: *Due;*
- n. 55 risposte pari al 31%: *Più di due;*

- n. 2 risposte pari all'1%): *Una;*

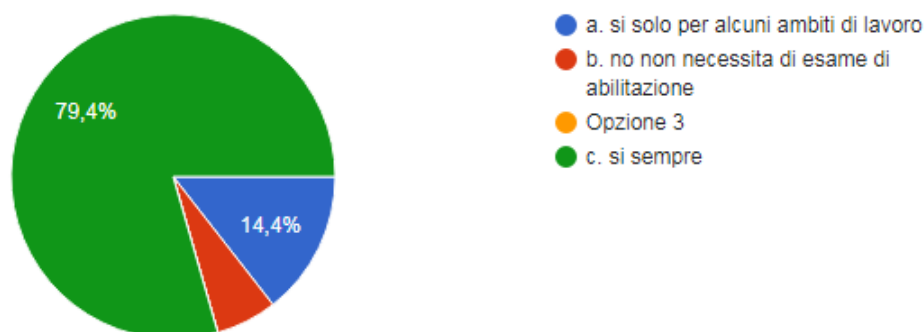
180 risposte



3) La professione del medico veterinario prevede l'esame di abilitazione?

- n. 143 risposte pari all'80 %): *Si, sempre;*
- n. 26 risposte pari al 14 %): *Si solo per alcuni ambiti di lavoro;*
- n. 11 risposte pari al 6%): *No, non necessita di esame di abilitazione;*

180 risposte



4) Il corso di laurea in medicina veterinaria è un corso di laurea triennale con la possibilità di ulteriori due anni per la laurea magistrale o è un corso di laurea a ciclo unico di cinque anni?

- n. 137 risposte pari al 76%: *è un corso a ciclo unico di cinque anni;*
- n. 27 risposte pari al 15%: *è un corso di laurea strutturato in tre + 2;*
- n. 16 risposte pari al 9%: *è un corso di laurea triennale;*

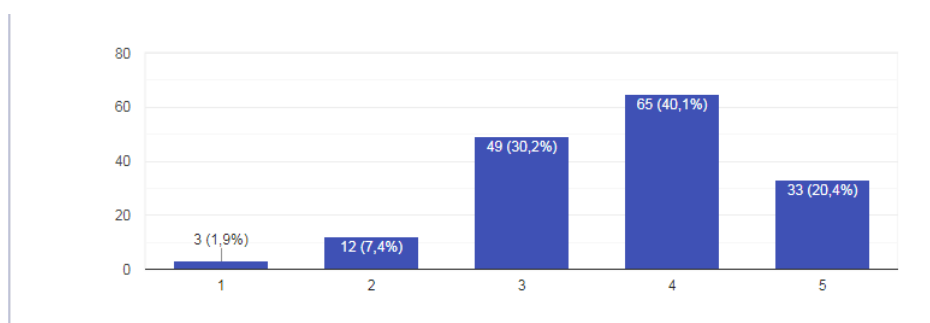
Questionario di gradimento per le giornate formative

In occasione dell'ultimo appuntamento delle giornate formative organizzate dalle Facoltà, è stato somministrato un questionario di gradimento con modalità interattiva tramite l'utilizzo di flyer con QR-Code a stampa digitale ancorati a modulo Google Drive.

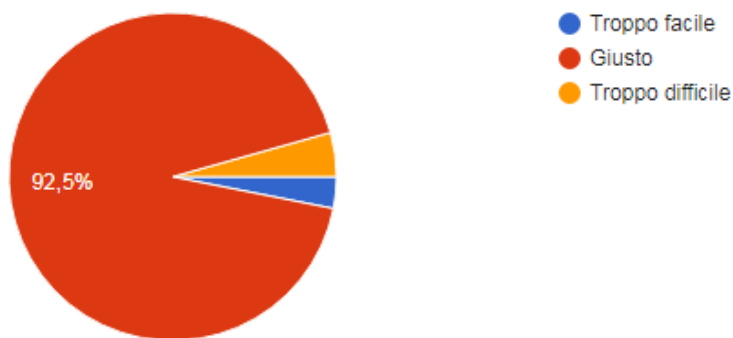
Il questionario è stato somministrato a 274 studenti e il tasso di risposta è pari al 59% dei presenti.

Il questionario è consultabile al seguente link <https://forms.gle/cbvVnRVmNpvQCkv29>

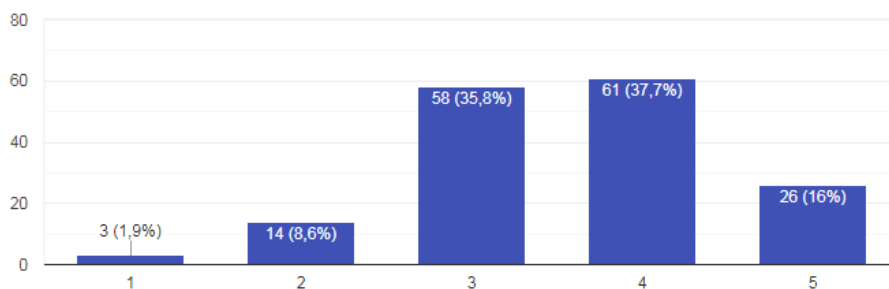
Il 90 % degli intervistati, come emerge dai dati riportati nella tab. 1, è rimasto soddisfatto dall'attività formativa proposta dalle singole Facoltà, ha reputato giusto il grado di difficoltà degli interventi e ha riscontrato un miglioramento delle proprie conoscenze.



Tab. 1. livello di soddisfazione rispetto ai contenuti trattati



Tab. 2 Grado di difficoltà del corso

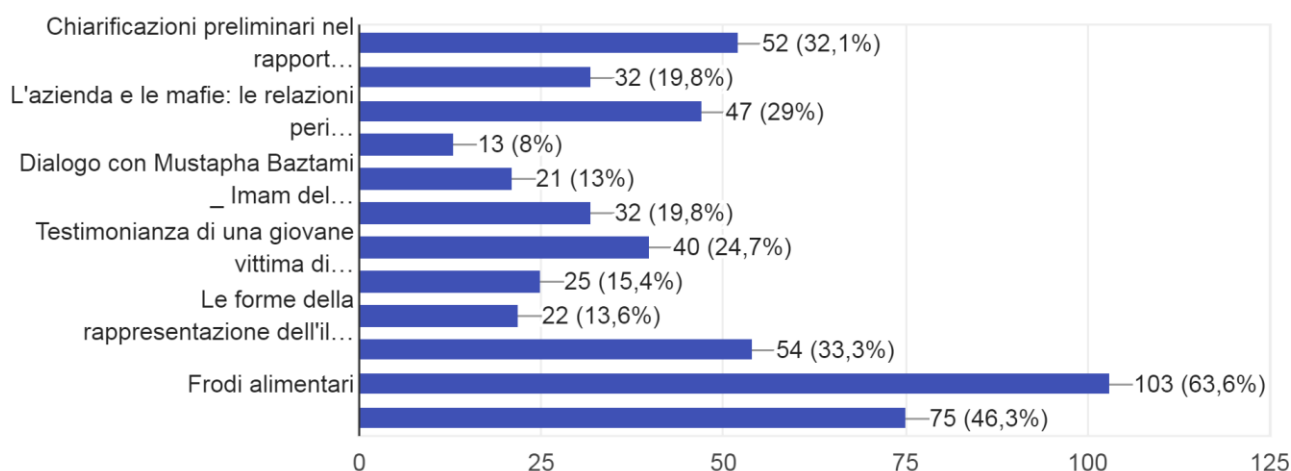


tab. 3 Efficacia della formazione

Gli intervistati hanno dichiarato di aver seguito con molto interesse il tema delle frodi alimentari, nella prima giornata il tema La mafia e le mafie senza confini e del rapporto tra legge, legalità, e principio di responsabilità, dal rapporto tra aziende e mafia e dell'internazionalizzazione della criminalità organizzata e della rappresentazione della stessa. Anche la testimonianza di una giovane vittima di tratta ha sicuramente richiamato l'attenzione dei giovani. Il 65% consiglierebbe ad un compagno di scuola di frequentare il percorso formativo (circa il 29% non esprime una indicazione).

Quali argomenti ricordi con maggiore interesse?

162 risposte



Attestati di partecipazione

A tutti gli studenti che hanno frequentato i 2/3 delle ore formative delle presenze è stato rilasciato un attestato di frequenza. Gli attestati sono stati inviati per email alla segreteria della scuola di appartenenza, e disponibile in originale presso l'ufficio di supporto alla scuola di legalità, riportante i dati anagrafici dello studente, il codice fiscale, la classe e l'Istituto superiore frequentato e le giornate di presenza.

Comunicazione e promozione delle attività.

L'iniziativa della Scuola di legalità è stata promossa presso gli Istituti superiori della Provincia di Teramo con nota della coordinatrice, Delegata del Rettore per le Pari opportunità e Scuola di legalità, Prof.ssa Fiammetta Ricci, a cui sono seguite le adesioni degli istituti interessati.

Dall'ufficio sito web è stato creato un banner sul sito cliccabile, che rinvia alla pagina web della Scuola di Legalità, consultabile al seguente link [https://www.unite.it/UniTE/Scuola di legalita](https://www.unite.it/UniTE/Scuola_di_legalita), prontamente aggiornata con le locandine, i programmi e tutte le informazioni sulle attività promosse.

Inoltre, in prossimità delle date calendarizzate sul sito, nel box degli alert, è stata rilanciato ogni singolo evento con locandina e promozione sui social di Ateneo (facebook, instagram, youtube etc).

Le attività sono state inoltre promosse con materiale a stampa digitale, locandine, posizionate nelle bacheche dei poli didattici del Campus Universitario Aurelio Saliceti.

Nelle giornate di formazione della Scuola di legalità è stato allestito, dall'Ufficio orientamento in entrata, un punto informativo di orientamento per gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, con guide, flyer e calendari delle attività di orientamento, inoltre in aula Magna è stato proiettato il video di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Supporto amministrativo

L'ufficio di supporto alle attività della Scuola di legalità ha curato l'organizzazione logistica delle singole giornate. In particolare, verificate le adesioni delle scuole, ha assicurato/organizzato i trasporti per gli studenti, ha predisposto il materiale informativo e i questionari, ha curato l'allestimento dell'Aula Magna, oltre alla rilevazione delle presenze e alla somministrazione dei questionari e il successivo monitoraggio. Verificate le presenze ha predisposto gli attestati di partecipazione, rinviandoli per email alle segreterie degli Istituti partecipanti. Ha inoltre predisposto il presente report. Per lo spettacolo teatrale, *Viaggio Italiano*, ha curato l'iter amministrativo per la stipula del contratto, ha seguito le procedure per l'autorizzazione SIAE e per le relative liquidazioni. Per l'Onorificenza dell'Ordine al merito Guido II degli Aprutini a Luigi Savina, l'ufficio ha curato i rapporti con le scuole partecipanti, acquisendone l'adesione e coordinando con la questura di Teramo il relativo trasporto.

Punti di forza e punti di debolezza

Punti di forza: Impatto sociale della tematica, interculturalità, educazione alla legalità, forte interesse da parte degli Istituti superiori coinvolti e numero degli studenti partecipanti.

Punti di debolezza: mancanza di un budget dedicato, modifiche apportate al calendario comunicato alle scuole, problematica legata ai trasporti, concomitanza con le gite scolastiche nei mesi di marzo-aprile. Eventi collaterali non programmati.

COMUNICATI e RASSEGNA STAMPA

- PRIMA GIORNATA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

N. 001

DOMANI IL PRIMO INCONTRO DELLA SCUOLA DI LEGALITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO

Teramo 6 marzo 2019 – Si terrà domani **giovedì 7 marzo**, alle ore **9.00** in **Aula Magna**, il primo incontro della **Scuola di legalità** istituita lo scorso anno dall'Università di Teramo in collaborazione con l'Associazione Nazionale Falcone e Borsellino e il Consiglio Regionale dell'Abruzzo. Si tratta del **primo appuntamento curato dalla Facoltà di Scienze politiche**, al quale parteciperanno studenti universitari e alunni degli istituti superiori della città e della regione.

Seguiranno il 21 marzo, il 5 e il 16 aprile gli incontri delle Facoltà di Scienze della Comunicazione, della Facoltà di Giurisprudenza e delle Facoltà di Bioscienze e Medicina Veterinaria.

L'evento finale del 9 maggio, invece, sarà a cura dell'Associazione Nazionale Falcone e Borsellino.

Dopo i saluti istituzionali, alcuni studenti della Facoltà di Scienze politiche spiegheranno il perché di una Scuola di legalità. Seguiranno gli interventi di: **Anna Di Giandomenico**, docente di Bioetica, che parlerà delle *Chiarificazioni preliminari nel rapporto tra legge, legalità, e principio di responsabilità*, **Roberta Cicchetti**, vice questore aggiunto di Teramo, con una relazione dal titolo *La mafia e le mafie senza confini*, **Andrea Ciccarelli**, docente di Statistica economica, che illustrerà *Alcune valutazioni quantitative su economia sommersa ed economia illegale*, **Tiziana Di Cimbrini**, docente di Economia aziendale, che si soffermerà sulle *Relazioni pericolose tra azienda e mafie*, **Anna Ciammariconi**, docente di Diritto pubblico comparato, che affronterà il tema degli *Impianti normativi in un confronto interculturale*.

I lavori saranno moderati da **Fiammetta Ricci**, docente di Etica pubblica e coordinatrice della Scuola di legalità.

Al termine delle relazioni si svolgerà un dialogo aperto con l'Imam **Mustapha Baztami**, portavoce della Comunità Islamica teramana, e con **Luna De Angelis**, operatrice sociale di *On the Road* e una testimonianza di una giovane vittima di tratta.

La Scuola di legalità dell'Università degli Studi di Teramo nasce nell'anno accademico 2017/2018, in convenzione e collaborazione con l'Associazione "Falcone e Borsellino", per favorire la promozione culturale, la riflessione e il dibattito sui temi della legalità e del contrasto alle mafie.

La Scuola - che mette in dialogo "percorsi e linguaggi di educazione alla legalità" - ha l'obiettivo di sviluppare proposte e costruire progetti e percorsi educativi in tema di legalità.

REDAZIONE UFFICIO STAMPA

- ONORIFICENZA DELL'ORDINE AL MERITO "GUIDO II DEGLI APRUTINI" A LUIGI SAVINA:
comunicato stampa

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

N. 001

AL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA LUIGI SAVINA L'ONORIFICENZA DI ATENEO "GUIDO II DEGLI APRUTINI"

Teramo, 6 maggio 2019 – Al vice direttore generale della Pubblica Sicurezza, il **prefetto Luigi Savina**, sarà conferita l'onorificenza dell'**Ordine al merito dell'Ateneo "Guido II degli Aprutini"**, nel corso della solenne cerimonia in programma **mercoledì 8 maggio** nell'**Aula Magna Benedetto Croce**, a partire dalle **ore 10.30**.

Il saluto del rettore **Dino Mastrocola** aprirà la cerimonia dopo l'ingresso del corteo composto dal Senato Accademico. Seguiranno l'introduzione di **Salvatore Cimini** presidente del Corso di laurea in Scienze delle amministrazioni, l'intervento di **Pietro Mennini** procuratore generale presso la Corte di appello di L'Aquila e la *lectio magistralis* del **prefetto Luigi Savina**. Seguirà la lettura della motivazione e il conferimento dell'Ordine al merito "Guido II degli aprutini".

Durante la cerimonia saranno eseguiti brani musicali a cura dell'**Istituto Superiore di Studi Musicali "Gaetano Braga" di Teramo**.

Il primo Ordine al Merito dell'Università di Teramo risale al 28 febbraio 2015 e fu assegnato, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico, a Giovanni Legnini, vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura. L'onorificenza è stata in seguito conferita all'europarlamentare Paolo De Castro il 25 maggio 2018 e a Emma Bonino ed Edith Bruck il 27 ottobre 2018.

«Il Prefetto Luigi Savina, nato a Chieti il 16 maggio 1954, è Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie dal 15 febbraio 2016.

Entrato in Amministrazione nel settembre del 1980 come Commissario di Pubblica Sicurezza in prova, dopo il corso di formazione, è stato assegnato alla Squadra Mobile della Questura di Venezia, prima come Dirigente della Sezione Omicidi e poi, dall'agosto del 1988, come Vice Dirigente. Dal 1989 al 1991 ha diretto la Sezione Omicidi della Squadra Mobile di Palermo.

Nel settembre del 1991 ha assunto l'incarico di Dirigente della Squadra Mobile della Questura di Pescara. Dopo alcuni periodi di missione, prima presso la Questura di Bologna e poi presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, nel febbraio del 1994 è stato trasferito presso il Servizio Centrale Operativo.

Ha diretto, dal 1994 al 1997, la Squadra Mobile della Questura di Palermo e, dal 1997 al 1999, il Centro Interprovinciale Criminalpol di Napoli. Nel 1999 ha assunto le funzioni di Vicario del Questore di Pescara. Nel 2000 è stato inviato in missione in Albania come Capo Contingente della Polizia di Stato. Dall'ottobre del 2000 ha diretto la Squadra Mobile della Questura di Milano.

Promosso Dirigente Superiore con decorrenza 1° gennaio 2004, nel settembre dello stesso anno è stato preposto alla Questura di Terni, nel settembre del 2006 a quella di Ferrara, per poi assumere, nell'agosto del 2008, le funzioni di Questore di Padova.

Nominato il 29 agosto 2011 Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza, è stato in pari data preposto alla Questura di Cagliari. Nell'ottobre del 2012 ha assunto le funzioni di Questore di Milano.

Con decorrenza 15 febbraio 2016 è stato nominato Prefetto, assumendo contestualmente l'incarico di Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie».

REDAZIONE UFFICIO STAMPA

- ONORIFICENZA DELL'ORDINE AL MERITO "GUIDO II DEGLI APRUTINI" A LUIGI SAVINA:
rassegna stampa

il Centro

GIORNALINO DELL'ARRETRATO

Martedì 7 maggio 2019

DOMANI LA CERIMONIA ALL'UNIVERSITÀ

Onorificenza dell'atenco al vice capo della polizia Savina



Il prefetto Luigi Savina

TERAMO

Sarà conferita al vice capo della Polizia, il prefetto **Luigi Savina**, l'onorificenza dell'Ordine al merito dell'Ateneo "Guido II degli Aprutini", nel corso della solenne cerimonia in programma domani nell'aula magna dell'università di Teramo, a partire dalle ore 10.30. Il saluto del

rettore **Dino Mastrocola** aprirà la cerimonia dopo l'ingresso del corteo composto dal senato accademico. Seguiranno l'introduzione di **Salvatore Cimini**, presidente del corso di laurea in Scienze delle amministrazioni, l'intervento di **Pietro Mennini**, procuratore generale presso la corte di appello dell'Aquila e la lectio magi-

stralis di Savina. Seguirà la lettura della motivazione e il conferimento dell'Ordine al merito "Guido II degli aprutini". Durante la cerimonia saranno eseguiti brani musicali a cura dell'orchestra del conservatorio Braga di Teramo.

Il primo Ordine al Merito conferito dall'Università di Teramo risale al 2015 e fu

* assegnato a **Giovanni Legnini**, all'epoca vice presidente del Csm. L'onorificenza è stata in seguito conferita all'europarlamentare **Paolo De Castro** il 25 maggio 2018 e a **Emma Bonino** ed **Edith Bruck** il 27 ottobre 2018. Savina, nato a Chieti nel 1954, è vice direttore generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie dal 15 febbraio

2016. Entrato in polizia nel 1980 è stato dirigente della squadra mobile di Pescara, poi di quelle di Palermo e Di Milano. Tra i suoi numerosi incarichi anche quello di dirigente del centro interprovinciale Criminalpol di Napoli. È stato questore vicario di Pescara e questore di Terri, di Padova, di Cagliari e di Milano. Nominato prefetto nel 2016 ha assunto contestualmente l'incarico di vice direttore generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie.

- INCONTRO CON MARIA FALCONE: comunicato stampa

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

N. 002

GLI STUDENTI INCONTRANO MARIA FALCONE

Teramo, 27 maggio 2019 – Nell'ambito delle iniziative della Scuola di legalità istituita dall'Università di Teramo, mercoledì 29 maggio, dalle ore 9.30 alle 10.30, nell'Aula "Falcone Borsellino" del Polo Didattico S. Spaventa, gli studenti dell'Ateneo incontreranno Maria Falcone, sorella del giudice Giovanni Falcone.

Maria Falcone sarà accompagnata dal vice capo della Polizia di Stato Luigi Savina.

REDAZIONE UFFICIO STAMPA

- INCONTRO CON MARIA FALCONE: rassegna stampa

La Città
RIVISTA DI POLITICA E LETTERE
CULTURA

Martedì 28 maggio 2019

ATENEIO

Maria Falcone domani ospite all'Università con Luigi Savina



TERAMO – Nell'ambito delle iniziative della Scuola di legalità istituita dall'Università di Teramo, domani, mercoledì 29 maggio, dalle 9.30 alle 10.30, nell'Aula "Falcone Borsellino" del Polo Didattico Silvio Spaventa, gli studenti dell'Ateneo incontreranno **Maria Falcone**, sorella del giudice Giovanni Falcone. Maria Falcone sarà accompagnata dal vice capo della Polizia di Stato **Luigi Savina**.



alcuni scatti delle giornate ...





**Incontro con
Maria Falcone**

Aula Falcone Borsellino - Teramo 29 maggio 2019







Scuola di legalità Università degli Studi di Teramo

Email: scuoladilegalita@unite.it